





2020: Anno Nazionale del treno turistico 2021: Anno Europeo delle Ferrovie

Turismo, PNRR e European Green Deal: il treno come risorsa strategica per lo sviluppo sostenibile















Sala Conferenze del MUSE • Trento 28 ottobre 2021 ore 09.00 - 12.00 | ore 14.00 - 18.30

Prima sessione della mattina - ore 09.00-12.00 "Il treno turistico, per un turismo sostenibile"

L'Italia possiede un patrimonio straordinario di ferrovie turistiche in grado di regalare emozioni e paesaggi mozzafiato. Grazie a ciò vi è la possibilità di promuovere una forma di turismo che permetta al viaggiatore di percorrere il nostro paese in modo sostenibile e lungo le tratte storiche delle ferrovie, ammirando paesaggi magnifici e toccando località di struggente bellezza. Esistono 800 chilometri di tratte ferroviarie in disuso e abbandonate che attraversano parchi nazionali, aree protette e territori densi di storia e cultura. Dario Franceschini, Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) definì il 2020 come "l'anno del treno turistico, per un turismo sostenibile".

L'intento era quello di investire per potenziare, promuovere e valorizzare questa forma di turismo, rispondendo all'esigenza di governare la crescita impetuosa dei flussi turistici che si prevede di registrare nei prossimi anni e che non potrà concentrarsi nelle sole grandi città d'arte, che già stanno vivendo fenomeni di sovraffollamento e che vanno tutelate. L'obiettivo è quello di promuovere un turismo sostenibile, fatto di persone che vengano in Italia a cercare le eccellenze e rispettino la fragilità del patrimonio della Penisola italiana. Questo lo si potrà perseguire promuovendo un'accessibilità sempre più diffusa sul territorio anche valorizzando il trasporto regionale in funzione turistica proprio per redistribuire e destagionalizzare i flussi.

In questo contesto, dal 2015 il MiBACT è aderente istituzionale della Fondazione FS italiane che, sotto l'egida del Gruppo, ha avviato nel 2014 il progetto Binari senza tempo. Ciò ha permesso di riaprire all'esercizio turistico, fra il 2014 e il 2018, 600 chilometri di linee ferroviarie, da Nord a Sud della Penisola.

I treni d'epoca della Fondazione FS Italiane hanno trasportato circa 100.000 persone nel 2019 (460 eventi treno).

Rappresentanza istituzionale:

- Massimo Girardi, Presidente di Transdolomites. Saluto e introduzione ai lavori.
- **Roberto Andreatta**, Dirigente generale Dipartimento territorio e trasporti, ambiente, energia e cooperazione della Provincia Autonoma di Trento.

Interventi tecnici:

- **Stefano Maggi**, Università degli Studi di Siena, storico e accademico italiano specializzato nello studio dei trasporti ferroviari e del mutuo soccorso: **"Ferrovie e turismo. Un binomio inscindibile".**
- Valeria Mascoli, Fondazione Ferrovie dello Stato.
- Anna Donati, responsabile mobilità Kyoto Club, portavoce AMODO: "Ferrovie locali e treni turistici, diamo slancio al futuro sostenibile del Paese".
- Massimo Ferrari, Presidente di Assoutenti / Utp (Associazione Utenti del Trasporto Pubblico), aderente ad AMoDo: "Quali ferrovie locali in esercizio potrebbero essere valorizzate ad uso turistico e come".
- Helmuth Moroder, Protezione del clima-turismo lento.
- Federico Rigobello, Società Veneta Ferrovie: "Treni storici, turismo e volontariato: l'esempio di SVF".

Tempo degli interventi, 15-20 minuti.

Seconda sessione del pomeriggio - ore 14.00-18.30 **2021: Anno Europeo delle Ferrovie.**

Turismo, PNRR e European Green Deal: il treno come risorsa strategica per lo sviluppo sostenibile

La centralità delle ferrovie nel piano di sviluppo economico e sostenibile dell'Unione è stata confermata nel 2020 dalla proposta della Commissione, appoggiata dal Consiglio, di istituire per il 2021 l'Anno europeo delle ferrovie come forma di trasporto verde, innovativa e sicura e come elemento fondamentale per una transizione verso una mobilità sostenibile e smart. E così è stato.

Il trasporto ferroviario in futuro sarà grande protagonista. Secondo la European Environment Agency, infatti, solo lo 0,5% delle emissioni generate dal settore trasporti sono da imputare ai trasporti su rotaia; al contrario, il trasporto su strada è responsabile del 73,1% delle emissioni, l'aviazione del 14,2% e i trasporti marittimi del 13,6%. E solo il trasporto su rotaia, tra le diverse modalità di trasporto, ha conosciuto una stabile e progressiva riduzione delle emissioni di gas serra a partire dal 1990.

La Commissione Europea sosterrà inoltre delle campagne di comunicazione paneuropee volte a promuovere l'Europa come meta turistica d'eccellenza. Provvederà ad organizzare una Convenzione europea sul turismo insieme alle istituzioni dell'UE, all'industria, alle regioni, alle città ed alle altre parti interessate per costruire insieme il futuro di un ecosistema turistico europeo sostenibile, innovativo e resiliente: l' "Agenda europea per il turismo 2050".

Turismo e trasporti sono legati strettamente in questo ragionamento.

Allo stesso tempo sarà importante riflettere sul patrimonio ferroviario dismesso nei decenni passati e quindi la necessità di meditare sull'opportunità della sua riattivazione ovunque ve ne saranno le condizioni. Si tratta anche di ragionare sulle infrastrutture ferroviarie mancanti che, se realizzate, nel corso dei futuri decenni contribuirebbero a completare la rete ferroviaria all'interno dell'arco alpino. Ciò creerebbe le condizioni per promuovere progetti transnazionali la tra Italia, Svizzera, Francia, Austria, Germania, Slovenia.

Rappresentanza istituzionale:

- Massimo Girardi, presidente Associazione Transdolomites: Saluto e introduzione.
 - Saluto delle Autorità:
- Giuseppe Catalano, Responsabile della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico: "lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili".
- Commissione Europea; Capo dell'Unità per lo "European Year of Rail".
- Herbert Dorfmann, Europarlamentare.
- Mr. Ekkehard Allinger-Csollich, Capodipartimento Mobilità del Tirolo.
- **Ezio Facchin**, Assessore alla transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni del Comune di Trento.

Interventi tecnici:

- Alberto Venuto, Ingegnere Ambientale: "Inquinamento atmosferico e pandemia di Covid-19: quale correlazione?"
- Annibale Salsa, Antropologo, Presidente del Comitato scientifico della tsm-step Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio: "Treni e ferrovie per un rilancio del senso del viaggio e del paesaggio".
- **Generale Mario Pietrangeli**, Consigliere Nazionale AEC (Association Europeenne Cheminots / Ferrovieri): "Le ferrovie del risorgimento e il ruolo dei treni nella prima e seconda guerra mondiale".
- **Walter Finkbohner**, imprenditore, giornalista, già Direttore generale e poi consulente delle Ferrovie elvetiche (CH).
- Paolo Genovesi, di Rete Ferroviaria S.p.A, Dirigente Responsabile della Sicurezza di Rete e Qualità: "Confronto fra diverse modalità di gestione tram-treno, soluzioni propettate e normativa di riferimento".
- Enrico Cantoni, Ingegnere dei trasporti (società Transplan): "Ipotesi di ferrovia in Alta Val Camonica".
- Marcello Serra, Vicepresidente Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani Area Centro: "LE FERROVIE ALPINE, una risorsa fondamentale per la mobilità territoriale e turistica. Riflessioni sulle reali prospettive di potenziamento e di sviluppo delle infrastrutture ferroviarie esistenti".
- Italo Piffer, portavoce "THT-terra tra i monti": "Valsugana, perché la ferrovia. Storia, presente e prospettive".

Tempo degli interventi, 15-20 minuti.



Associazione Transdolomites

Segreteria organizzativa:

Massimo Girardi

girardi.massimo@brennercom.net Cell. 320 4039769 • info@transdolomites.eu www.transdolomites.eu



2020: Anno Nazionale del treno turistico 2021: Anno Europeo delle Ferrovie

Turismo, PNRR e European Green Deal: il treno come risorsa strategica per lo sviluppo sostenibile

















Sala Conferenze del MUSE • Trento Corso del Lavoro e della Scienza, 3

28 ottobre 2021

Sessione della mattina: ore 09:00 - 12:00 Sessione del pomeriggio: ore 14:00 - 18:30

- Ingresso con GREENPASS valido, oppure con tampone negativo da almeno 48 ore
- Capienza massima sala: 50 posti. È richiesta la prenotazione al n. 320 4039769 oppure via E-mail a: girardi.massimo@brennercom.net
- Ci potete seguire in streaming alla pagina Facebook: @transdolomitesmob



In treno (il mezzo che preferiamo):

Arrivo a Trento da Verona - Mattina:

Regionale 16668 - partenza VR 07:06 - arrivo TN 08:32 Regionale 16616 - partenza VR 06:27 - arrivo TN 07:47 Regionale veloce 3462 - partenza VR 06:27 - arrivo TN 08:52

Arrivo a Trento da Verona - Pomeriggio:

Regionale 16610 - partenza VR 12:06 - arrivo TN 13:30 Frecciarossa 8506 - partenza VR 12:20 - arrivo TN 13:30 Eurocity 84 - partenza VR 13:01 - arrivo TN 13:57

Arrivo a Trento da Bolzano - Mattina:

Regionale veloce 3462 - partenza BZ 07:31 - arrivo TN 08:08 Regionale 16663 - partenza BZ 07:36 - arrivo TN 08:31 Regionale 16665 - partenza BZ 08:06 - arrivo TN 08:54

Arrivo a Trento da Bolzano - Pomeriggio:

Regionale veloce 3841 - partenza BZ 12:31 - arrivo TN 13:08 Regionale 16679 - partenza BZ 12:36 - arrivo TN 13:31 Frecciargento 8519 - partenza BZ 13:12 - arrivo TN 13:41

Linee urbane:

Fermata

Rosmini Cimitero/MUSE: Linee 2 - 4 - 12 - 13 - 14. D

Fermata
Travai al Nuoto:

Linee 3 - 5 - 9 - 10.

Parcheggi auto:

Parcheggio sotterraneo del Muse al costo orario di € 2,00. In alternativa si potrà accedere al parcheggio K3, gratuito e senza limiti di orario, negli spazi riservati alle "attività commerciali" che si trova a circa 50 metri proseguendo sul Corso del Lavoro e della Scienza, lato destro, fiancheggiando la ferrovia.



Inquadra il QR-CODE e scarica il programma completo del Convegno



Associazione Transdolomites

Segreteria organizzativa:

Massimo Girardi
girardi.massimo@brennercom.net
Cell. 320 4039769

Cell. 320 4039769 info@transdolomites.eu www.transdolomites.eu